

col ristabilimento nella contea d'Aumale. Simone fu tra i signori francesi che nel 1225 scrissero a papa Gregorio IX contro gli arbitrii de' prelati di Francia sulla giurisdizione civile, e morì il 21 settembre 1239 ad Abbeville, lasciando dal suo matrimonio tre figlie, cioè Giovanna che segue, Filippa che ebbe a mariti, 1.^o Raule d'Issoudun conte d'Eu, 2.^o Raule II sire di Couci, 3.^o Ottone III conte di Gueldria, e Maria soprannominata di Ponthieu sposa di Giovanni II conte di Rouci (V. *Maria*contessa di Ponthieu*).

G I O V A N N A .

1239. GIOVANNA, primogenita di Simone di Dammartin e di Maria di Ponthieu, nel 1239 succedette al padre nella contea d'Aumale, e nel 1251 ereditò quella di Ponthieu dalla madre. Era già maritata sin dal 1238 con Ferdinando III re di Castiglia detto il Santo, di cui restò vedova nel 30 maggio 1252 dopo aver dato alla luce Ferdinando che segue (V. *Giovanna contessa di Ponthieu*).

F E R D I N A N D O .

1252. FERDINANDO II, detto di PONTHEU, figlio di Ferdinando III re di Castiglia e di Giovanna di Dammartin, divenne dopo la morte del padre conte d'Aumale per parte di Simone di Dammartin suo avo materno, e fu anche nel tempo stesso barone di Montgomeri e di Noyelles-sur-mer. Egli venne a morte verso il 1260, lasciando da Laura sua sposa dama di Epernon figlia d'Amauri IV conte di Montfort (che morì nel 1270 dopo essersi rimaritata con Enrico VII conte di Grand-Pré) il figlio che segue.

G I O V A N N I I .

1260. GIOVANNI, figlio di Ferdinando II e di Laura, nel 1260 succedette al padre nella contea d'Aumale e nelle baronie di Montgomeri e di Noyelles, e indi a dieci anni ereditò dalla madre la signoria d'Epernon. Dopo la mancanza a' vivi di Giovanna sua avola, accaduta il 16 marzo